

Il saggio
**I gatti dei più noti
scrittori
giapponesi**

Dieci milioni di gatti. Quasi uno ogni tredici umani. Tanti sono i felini che abitano nelle case giapponesi, a testimonianza di una relazione che si è evoluta nei secoli: dai primi esemplari arrivati sull'isola dalla Cina per via marittima agli attuali mici domestici. Talmente onnipresenti da fare la parte del leone, sempre di felini si parla, anche nella lingua: Neko jita per "lingua di gatto", Neko no hitai, ovvero "la fronte del gatto" per riferirsi a spazi piccoli a Nekonadegoe per definire il miagolare



▲ **Fabiola Palmieri**
"A ogni gatto il suo autore"
Lindau
pagg. 148
euro 16

re suadente e calmo dei gatti. Fino al "Nekobungaku" ovvero la vasta letteratura contemporanea costituita da racconti e romanzi in cui compaiono come personaggi di particolare rilievo felini di entrambi i sessi, oggetto di questo saggio che regala al lettore spaccati di vita

personale, aneddoti narrati e osservati da ammaliati occhi felini e aneddoti di vita personale e ricordi di alcuni fra i maggiori scrittori giapponesi assieme ai loro inseparabili compagni con la coda; da Murakami a Kakuta Mitsuyo, Morishita Noriko e Makoto Shinkai. – **g.cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

